

# Muri del silenzio i volti che dicono no alla violenza sulle donne



**S**i coprono gli occhi, le orecchie o la bocca. Sono i diciotto volti fotografati in bianco e nero da Mjriam Bon, dall'8 marzo visibili nelle vetrine della D3082 Domus Civica Art Gallery di Venezia per il progetto «I muri del silenzio», realizzato con la senatrice Giusy Versace ed esposto con il patrocinio del Comune. Gli scatti di donne e uomini attraggono lo sguardo dei passanti di Calle de le Sechere, dicono no alla violenza sulle donne da questa sorta di padiglione urbano, spazio di creatività artistica femminile nell'ostello che accoglie 98 tra studentesse e ragazze in difficoltà. Sono ritratti Valeria Graci, Paola Lavini e Alessandra Ierse, ma anche Sergio Muniz, Daniele Stefani e Andrea Negri. L'iniziativa partita da Roma nel 2019, lo scorso 26 novembre ha inscenato un flash mob lungo Canal Grande, facendo sfilare una selezione di fotografie in gondola e aprendo una raccolta fondi che terminerà il 26 marzo, insieme alla mostra in corso. L'opera di denuncia e sensibilizzazione divenuta libro fotografico nel 2020 devolgerà il ricavato ai centri antiviolenza di Veneto e Lombardia. «Non vedo, non sento, non parlo. Mettendo con le spalle al muro i soggetti nell'obiettivo — racconta Bon — ho quasi involontariamente dato vita a dei trittici molto potenti da interpretare come i tre stati dell'omertà». Quel sommerso di cui le istituzioni devono farsi carico, come ricordato dalla presidente del Consiglio Ermelinda Damiano. (c. fra.)